



REGIONE ABRUZZO -Giunta Regionale-
DPD – Dipartimento Agricoltura
DPD019 – Servizio Promozione delle Filiere e Biodiversità Agraria
UFFICIO SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA ECOMPATIBILE
Via Catullo n°17 – 65127 – Pescara
PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

ITER. N. 5503/24

DETERMINAZIONE N. DPD019/68

del 26/03/2024

OGGETTO: Regolamento UE n. 2021/2115 art. 70 - PSP 2023/2027, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione in data 02.12.2022 e, da ultimo, emendato con Decisione di esecuzione C(2023)6990 final del 23 ottobre 2023. Complemento dello Sviluppo Rurale per la Regione Abruzzo (CSR) 2023-2027 (DGR 104 del 15/02/2024. Approvazione "VERSIONE 2" e successive modifiche ed integrazioni).

SRA29- PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA – “Azione SRA29.1 - Conversione all’agricoltura biologica” ed “Azione - SRA29.2 -Mantenimento dell’agricoltura biologica”.

Modifica della determinazione DPD019/156 del 02 novembre 2023, relativa al Bando pubblico SRA29 per la presentazione e l’istruttoria delle domande di sostegno e pagamento per l’annualità 2024. Introduzione Deroga al criterio di ammissibilità “C03”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI I REGOLAMENTI (UE):

- 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE)n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell’agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell’Unione;
- 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;
- 2021/2290 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all’allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2022/126 di esecuzione della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di

intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

RICHIAMATE le fonti normativa che regolano l'agricoltura biologica:

- Regolamento (Ue) 2018/848 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;
- D.M. n. 2049 01 febbraio 2012 (disposizioni per l'attuazione del Reg. n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica) e s.m.i.;
- DM n. 29740 del 24 gennaio 2022, recante "Modifica del Decreto ministeriale n. 18321 del 9 agosto 2012 recante "Disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità ai sensi del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni";
- DM n. 52932 del 4 febbraio 2022, recante "Disposizioni per l'attuazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, sue successive modifiche e pertinenti regolamenti delegati di integrazione e regolamenti di esecuzione in materia di controlli ufficiali sull'attività di importazione di prodotti biologici e in conversione dai Paesi terzi";

CONSIDERATO che:

- il Regolamento (UE) 2115/2021 prevede l'elaborazione, da parte degli Stati membri, di un Piano Strategico nazionale di Programmazione (PSP) per il periodo 2023/2027, e che pertanto l'Italia, mediante tale strumento, definisce le priorità e le modalità di attuazione delle azioni nell'ambito della PAC su tutto il territorio nazionale;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede la possibilità di inserire nel PSP le specificità regionali nell'ambito degli interventi previsti per lo Sviluppo Rurale, con particolare riferimento a quelli di cui all'art. 70 del Reg. (UE) 2115/2021 "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)";

CONSIDERATO che il MASAF ha convocato i tavoli di lavoro con le Regioni/Province per procedere con la risoluzione delle Criticità formulate dalla Commissione e l'inserimento all'interno del PSP anche degli elementi o specifiche regionali, coerenti e uniformi con quanto stabilito a livello nazionale, come previsto dall'articolo 104 del Reg. (UE) 2021/2115;

RICHIAMATI in particolare:

- il Piano Strategico Nazionale per l'attuazione e il coordinamento dei programmi della PAC 2023- 2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23.10.2023;
- la DGR n. 104 del 15 febbraio 2024, avente ad oggetto: "Regolamento (UE) N.2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR). Approvazione CSR "VERSIONE 2" e successive modifiche ed integrazioni;

TENUTO CONTO che, con la determinazione n. DPD019/156 del 02/11/2023, è stato approvato il bando pubblico per l'attivazione dell'intervento "SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica- annualità 2024" - e disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno/pagamento;

CONSIDERATO che:

- il MASAF, in data 25/01/2024, ha trasmesso alla Commissione Europea - Direzione Generale Agricoltura e Sviluppo Rurale – AGRI D.3, "la V notifica, ai sensi dell'articolo 119.9 del

Regolamento (Ue) 2021/20115, contenente una richiesta emendativa proposta dall'Autorità di Gestione Nazionale al corrente testo del Piano Strategico italiano della PAC2023-2027, che entrerà in vigore a partire dalla data di ricezione della medesima da parte dei servizi della Commissione europea tramite l'applicativo di interscambio dei dati SFC2021";

- *le Regioni/PPAA, per le annualità dal 2024 in poi hanno la facoltà, previa comunicazione all'ADG Nazionale e inclusione della medesima nel rispettivo CSR, di accedere alla seguente deroga: per la sola annualità 2024, oppure dall'annualità 2024 in poi, le nuove superfici ed i nuovi allevamenti eleggibili all'Azione SRA20.1, "Conversione all'agricoltura biologica", e all'Azione SRA29.2, "Mantenimento dell'agricoltura biologica", devono essere notificate entro il 30 gennaio del rispettivo anno;*
- *il ricorso alla deroga è volto a rendere maggiormente efficiente la gestione dell'intervento SRA29 e, al tempo stesso, a semplificarlo, nel pieno rispetto dell'ammissibilità delle spese, ed a porre condizioni più favorevoli per l'accesso ai benefici previsti dal bando in esame;*
- *diverse regioni presentano un elevato numero di particelle agricole aventi un contratto di affitto con, spesso, durata fino al 31 dicembre. Solo successivamente al rinnovo del contratto ed all'aggiornamento dei fascicoli aziendali può essere completata anche la notifica in SIB. Tale condizione, presente in diversi contesti territoriali, comporta l'aggiornamento dei fascicoli aziendali a decorrere dal 01 gennaio e solo successivamente può essere completata anche la notifica nel Sistema informativo Biologico (SIB). In tali fattispecie, il termine del 31 dicembre risulta oggettivamente impossibile da rispettare e conseguentemente molte aziende potrebbero essere non indotte a sottoscrivere gli impegni previsti dalla SRA29, mettendo così a rischio il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I 30 giorni che vengono proposti e che ogni AdG ha facoltà di poter attuare si rendono quindi necessari per permettere il completamento delle pratiche di notifica sul SIB e per poter rispettare impegni assunti nello Sviluppo Rurale. Si specifica che sulle superfici agricole in corso di notifica restano validi gli impegni assunti da parte dei beneficiari dell'intervento SRA29;*

VISTA la comunicazione dell'AdG Abruzzo all'AdG nazionale del 13/02/2024 Prot. n. 0058162/24 con al si comunica la volontà di accedere alla deroga: "Dall'annualità 2024 in poi le nuove superfici ed i nuovi allevamenti eleggibili all'Azione SRA29.1-Conversione all'agricoltura biologica e all'Azione SRA29.2 - Mantenimento all'agricoltura biologica, devono essere notificati entro il 30 gennaio";

PRECISATO che:

- l'impegno SRA29 è su base "anno solare" con decorrenza "01 gennaio-31 dicembre di ogni anno";
- la conversione delle nuove superfici non ha comunque inizio prima della data in cui l'agricoltore abbia notificato l'attività, come previsto dall'articolo 10 del Reg. (UE) 848/2010;
- le superfici a valere del nuovo impegno devono essere nelle disponibilità dell'azienda dal 1° gennaio di ogni anno;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i; con particolare riguardo all'art. 5 che attribuisce al Dirigente la competenza all'adozione del presente provvedimento;

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e riportato,

- 1) di avvalersi, a partire **dall'annualità 2024**, della deroga al testo del Piano strategico della PAC 2023-2027, lato sviluppo rurale, trasmessa tramite SFC21 dalla Direzione Generale dello Sviluppo Rurale del MASAF ai servizi della Commissione Europea, "V notifica ai sensi dell'art. 119.9 del Reg. (Ue) 2115/2021", finalizzato alla modifica, del criterio di ammissibilità C03, per le nuove superfici e i nuovi allevamenti eleggibili all'Azione "SRA29.1 "Conversione all'agricoltura

biologica” e all’Azione SRA29.2 ”Mantenimento dell’agricoltura biologica”, che devono essere notificati **entro il 30 gennaio** di ogni anno;

2) di disporre la modifica del bando come segue:

- **all’art 5, requisiti oggettivi, punto 3) lettera b) pag.6:**

b) “Le superfici eleggibili all’Azione SRA29.1, “Conversione all’agricoltura biologica”, devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all’avvio del periodo di impegno; dall’annualità 2024 le notifiche possono intervenire successivamente all’avvio del periodo di impegno e comunque non oltre il 30 gennaio di ogni anno, in adesione al metodo di produzione di agricoltura biologica di cui Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l’etichettatura dei prodotti biologici. Qualora la superficie aziendale in conversione sia stata notificata in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno e/o pagamento, la stessa potrà ricevere il pagamento dell’azione 1, per l’intera annualità, solo se il periodo di conversione termina in data successiva al 30.06 dell’anno di impegno a cui si riferisce la domanda”;

- **all’art 14, requisiti soggettivi, punto 3) lettera b) pag. 9:**

b) “Le superfici eleggibili all’Azione SRA29.2, “Mantenimento dell’agricoltura biologica” devono essere presenti in una notifica precedentemente all’avvio del periodo di impegno; dall’annualità 2024 in poi le notifiche di variazione possono intervenire successivamente all’avvio del periodo di impegno e, comunque, non oltre il 30 gennaio di ogni anno, in adesione al metodo di produzione di agricoltura biologica di cui Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l’etichettatura dei prodotti biologici”;

3) stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le disposizioni contenute nel PSP 2023/2027 e le vigenti disposizioni unionali, nazionali, regionali;

4) di informare sollecitamente le aziende operanti sul territorio regionale in merito alle nuove condizioni ed alla necessità del rispetto delle nuove tempistiche, condizionando comunque il proprio bando all’approvazione della modifica, ai sensi dell’articolo 119 del regolamento 2021/2115;

5) di pubblicare il presente provvedimento con i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura- <https://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-pac-2023-2027> e nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito della Regione Abruzzo – sottosezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici – Criteri e modalità.

L’Estensore

Dott. Rocco Antonio ZINNI
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell’Ufficio

Dott. Rocco Antonio ZINNI
(Firmato elettronicamente)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo MAGGITTI
(firmato digitalmente)